





Infortuni mortali e plurimi sul lavoro: analisi delle esperienze, effettività delle strategie preventive e gestione coordinata degli interventi in emergenza.

L'infortunio di Suviana dalla prospettiva degli enti intervenuti: l'UO PSAL dell'AUSL di Bologna

19 Novembre 2024

Paolo Galli – Direttore U.O. Prevenzione Sicurezza Ambienti Lavoro

AUSL di Bologna











Piazzale esterno della centrale con in primo piano il carro ponte da 130 tonnellate. La centrale si sviluppa in verticale sotto il piazzale



Piazzale esterno della centrale il giorno 9 Aprire alle 21,30













Sala superiore della turbina. Giunzione tra turbina e alternatore Sul piano superiore c'è l'alternatore, sul piano inferiore la turbina/pompa vera e propria.









Foto di repertorio: pozzo delle scale di servizio interne alla centrale,



9 Aprile 2024 ore 21,30: foto del pozzo scale dopo l'esplosione













11 Aprile 2024 ore 18 circa : foto del pozzo scale dopo l'esplosione. La zona illuminata corrisponde ai piani -8 e -9 , allagati, dove è avvenuta l'esplosione







- La tempestività di intervento
 - Conoscenza dei luoghi e dell'accaduto nell'immediatezza
 - Primo orientamento in merito ai fattori di rischio possibili
 - Raccolta informazioni e S.I.T.
 - Primo coordinamento con gli altri enti ispettivi











-La tempestività di intervento

Su indicazione della Procura della Repubblica di Bologna, l'UO PSAL di Bologna è organizzata in modo da garantire sempre - durante l'orario di apertura del servizio- due operatori disponibili a intervenire in emergenza nei casi di infortuni sul lavoro gravi e mortali. E' inoltre attivo un servizio di pronta disponibilità prefestiva, festiva e notturna che copre le restanti fasce orarie, garantendo così l'intervento in emergenza h 24 e 7 giorni su 7





EMILIA-ROMAGNA

- Le professionalità e le competenze

Il coordinamento con gli altri enti (VV.F.-ARPA)















Vista della centrale di Bargi quasi completamente allagata e squadre di sommozzatori durante le fasi di chiusura della paratia di sezionamento del Gruppo 2 dal lago di Suviana, conclusasi positivamente il 28/05/2024.









- Le professionalità e le conoscenze

- Il supporto all'Autorità Giudiziaria (deleghe mirate)
- La partecipazione al gruppo coordinato dalla Polizia Giudiziaria della Procura della Repubblica
- L'acquisizione di nuove conoscenze in processi produttivi inusuali
- La gestione degli accessi in ambiente confinato













- Le risorse in campo
 - Conduzione indagini di PG: 2 ingegneri, 2 TdP e 1 chimico
 - Vigilanza ordinaria nei diversi cantieri temporanei insediati in centrale per i vari apprestamenti e attrezzature: 4 TdP











....in conclusione

Il disastro di Bargi è stato senza dubbio un test per la tenuta del sistema di vigilanza in situazioni particolarmente complesse.

Ciò che ha funzionato particolarmente è stato il coordinamento tra gli enti , che ha consentito di procedere con ordine ed efficienza nello svolgimento delle indagini tutt'ora in corso.

Le competenze tecnico-specialistiche e igienistiche del personale PSAL, sono state messe a disposizione dell'A.G. e dalla stessa riconosciute, in particolare riguardo agli aspetti legati all'applicazione del D.Lgs. 81/08.

Per mantenere elevati livelli tecnici ed organizzativi è però indispensabile investire in termini di risorse ad elevata competenza tecnica e rilanciare in maniera decisa il ruolo dell'igiene industriale, non sempre adeguatamente rappresentato nei servizi PSAL.



.....grazie per l'attenzione!